

Sepulveda e Salgado, ma da remoto

Nove date per 'Dialoghi sull'uomo'

L'edizione in 'fase 2' è dedicata ai linguaggi che creano il mondo. Ospiti d'eccezione in videoconferenza

Al via oggi i «Dialoghi sull'uomo», il festival dell'antropologia che in questa particolare edizione, l'undicesima, cambia veste e si reinventa in versione esclusivamente «on line» proponendo nove appuntamenti - tre dei quali in diretta - in videoconferenza (da seguire tramite i canali social Facebook, Instagram, Twitter e YouTube) spalmati su tre giornate. Un'edizione non in presenza, ma che nonostante questo offre una serie di contributi e spunti interessanti sul tema «I linguaggi che creano il mondo».

Due gli appuntamenti «offline» di oggi, il primo dei quali con il linguista Federico Faloppa che converserà sull'argomento «Il linguaggio al centro di tutto», declinato anche sul momento attuale, con un focus su quanto le parole nuove abbiano raccontato il momento divenendo parole di linguaggio quotidiano. Secondo appuntamento odierno non in diretta sarà quello col critico e scrittore Bruno Arpaia che tratterà un ritratto-ricordo di Luis Sepúlveda, a poco più di un mese dalla sua morte che ha colpito il mondo culturale. Andrà invece in diretta alle 18, sempre oggi, la videoconferenza dello scrittore Antonio Scurati dal titolo «I linguaggi della paura e del lutto. Mass media e



Luis Sepulveda, qui con la moglie Carmen, sarà ricordato dallo scrittore Bruno Arpaia

letteratura in un'epoca d'angoscia», una riflessione sull'ultimo ventennio, aperto dall'attentato al World Trade Center che ha inaugurato l'epoca del lutto e della paura.

Disponibili on line da domani invece i video del linguista Luca Serianni («Le parole della rinascita») e quello che riporta l'intervista al fotografo Sebastiao Salgado a cura di Roberto Koch. A Salgado, ricordiamo, è dedicata la mostra dei «Dialoghi» appena riaperta nella doppia sede di Palazzo Buontalenti e Palazzo dei Vescovi (visitabile su appuntamento, da effettuarsi via telefono allo 0573.974267 tutti i

giorni dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18). In diretta domani, ore 18, l'attesa chiacchierata con la scrittrice Chiara Gamberale dal titolo «Come parliamo quando parliamo l'amore?», una conversazione che a partire dal sentimento più nobile condurrà attraverso le pagine della letteratura, accarezzando le parole e i concetti di Carver e Pessoa.

Da domenica infine si potranno visionare l'intervento dell'italianista Nicola Gardini su «Le parole del dolore» - un viaggio attraverso quei vocaboli che, se messi a fuoco, consentono quasi di esorcizzare il dolore e la sofferenza, sentimenti questi da in-

tendersi come vere opportunità che ci vengono concesse - e il documentario «For Sama-Alla mia piccola Sama» diretto da Waad al-Kateab e Edward Watts, premiato al festival di Cannes come miglior documentario.

Ultimo appuntamento in diretta sarà domenica alle 18: l'antropologo Marco Aime dialoga con il giornalista Gad Lerner sul tema «Parlare in tempi oscuri: nuovi confini e nuovi razzismi», una riflessione sull'importanza del linguaggio come imprescindibile strumento di convivenza e dialogo.

Per tutti i dettagli: www.dialoghisulluomo.it

